



COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di Ancona

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

GORO DR. GIUSEPPE

MARCHETTI DR. RICCARDO

LINCI RAG. ANGELO

Sommario

<u>1. INTRODUZIONE</u>	pag. 4
<u>1.1 Verifiche preliminari</u>	pag. 5
<u>2. CONTO DEL BILANCIO</u>	pag. 6
<u>2.1 Il risultato di amministrazione</u>	pag. 6
<u>2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022</u>	pag. 7
<u>2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione</u>	pag. 7
<u>2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023</u>	pag. 9
<u>2.5 Analisi della gestione dei residui</u>	pag.11
<u>2.6 Servizi conto terzi e partite di giro</u>	pag. 13
<u>3. GESTIONE FINANZIARIA</u>	pag. 13
<u>3.1 Fondo di cassa</u>	pag. 13
<u>3.2 Tempestività pagamenti</u>	pag. 14
<u>3.3 Analisi degli accantonamenti</u>	pag. 15
<u>3.3.1 Fondo perdite aziende e società partecipate</u>	pag. 15
<u>3.3.2 Fondo anticipazione liquidità</u>	pag. 15
<u>3.4 Fondi spese e rischi futuri</u>	pag. 15
<u>3.4.1 Fondo contenzioso</u>	pag. 15
<u>3.4.2 Fondo indennità di fine mandato</u>	pag. 16
<u>3.4.3 Altri fondi e accantonamenti</u>	pag. 16
<u>3.5 Analisi delle entrate e delle spese</u>	pag. 17
<u>3.5.1 Entrate</u>	pag. 17
<u>3.5.2 Spese</u>	pag. 21
<u>4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</u>	pag. 23
<u>4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento</u>	pag. 24
<u>4.2 Strumenti di finanza derivata</u>	pag. 26
<u>5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA</u>	pag. 26
<u>6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI</u>	pag. 26
<u>6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate</u>	pag. 26

<u>6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie</u>	pag. 26
<u>6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche</u>	pag. 27
<u>6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati</u>	pag. 27
<u>7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE</u>	pag. 27
<u>8. PNRR E PNC</u>	pag. 30
<u>9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO</u>	pag. 30
<u>10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</u>	pag. 30
<u>11.CONCLUSIONI</u>	pag. 31

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Goro dr. Giuseppe e Linci rag. Angelo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 31/03/2021;

- ricevuta in data 27/03/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n.35 del 27/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 116 del 21/12/2023;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 7
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2022	n. 1

le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 18.315 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, (tranne l'Agenzia delle Entrate-Riscossioni che vi ha provveduto in data 7/2/2024), hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha individuato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili nella persona del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente;
- l'Ente ha il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente non ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1.000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di

importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro € 10.589.073,78, come risulta dai seguenti elementi:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 9.077.645,23	€ 10.362.210,98	€ 10.589.073,78
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 6.466.640,82	€ 7.581.750,11	€ 8.082.461,90
Parte vincolata (C)	€ 1.620.505,19	€ 1.771.747,54	€ 2.083.087,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 194.559,36	€ 190.702,38	€ 50.308,10
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 795.939,86	€ 818.010,95	€ 373.216,78

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota

del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 369.520,00	€ 369.520,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 306.395,00	€ 306.395,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 372.943,14					€ 290.972,99	€ 81.970,15	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 166.526,03									
Valore delle parti non utilizzate	€ 9.146.826,81	€ 142.095,95	€ 6.480.894,94	€ 410.000,00	€ 690.855,17	€ 1.190.937,87	€ 199.773,27	€ 0,01	€ 8.093,25	€ 24.176,35
Valore monetario della parte	€ 10.362.210,98	€ 818.010,95	€ 6.480.894,94	€ 410.000,00	€ 690.855,17	€ 1.481.910,86	€ 281.743,42	€ 0,01	€ 8.093,25	€ 190.702,38

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 542.419,00
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 14.312.859,77
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 12.774.323,71
SALDO FPV	€ 1.538.536,06
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 127.223,61
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.208.341,47
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 311.863,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 769.254,26
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 542.419,00
SALDO FPV	€ 1.538.536,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 769.254,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.215.384,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 9.146.826,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 10.589.073,78

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.869.710,70
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	50.277,22
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	537.986,17
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.281.447,31
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	299.818,09
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		981.629,22
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		341.790,53
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	188.435,29
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		153.355,24
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	150.616,48
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.738,76
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.211.501,23
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		50.277,22
Risorse vincolate nel bilancio		726.421,46
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.434.802,55
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		450.434,57
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		984.367,98

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.211.501,23
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.434.802,55
- W3 (equilibrio complessivo): € 984.367,98.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	1/1/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 745.214,74	€ 762.592,79
FPV di parte capitale	€ 13.567.645,03	€ 12.011.730,92
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	843.375,72	745.214,74	762.592,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	508.899,06	592.117,74	467.532,19
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	334.476,66	153.097,00	295.060,60
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a. vincolato
- b. destinato ad investimenti
- c. libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	326.340,76
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	230.938,52
Altri incarichi	205.313,51
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro	
Totale FPV 2023 spesa corrente	762.592,79

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	5.583.015,71	13.567.645,03	12.011.730,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti <u>accertate in c/competenza</u>	1.300.632,13	9.863.603,93	868.645,36
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti <u>accertate in anni precedenti</u>	4.282.383,58	3.704.041,10	11.143.085,56
- di cui FPV da riaccertamento <u>straordinario</u>	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo <u>libero</u>	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 01/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 7 del 29/02/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 27 del 01/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 20.698.780,51	€ 4.276.859,28	€ 15.340.803,37	-€ 1.081.117,86
Residui passivi	€ 3.308.310,19	€ 2.638.018,29	€ 358.428,30	-€ 311.863,60

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	802.820,47	€ 29.924,87
Gestione corrente vincolata	€	365.748,78	€ 210.184,36
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€ 31.682,15
Gestione in conto capitale non	€	-	€ -
Gestione servizi c/terzi	€	39.772,22	€ 40.072,22
MINORI RESIDUI	€	1.208.341,47	€ 311.863,60

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	126.994,74	129.335,29	93.143,91	206.595,00	224.939,26	420.172,57	1.001.380,28	1.000.428,34
	Riscosso c/residui al 31.12	28.571,07	8.957,24	5.354,41	318,38	38.073,61	118.525,78		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	28,21		
TARSU/TIA/TAR/TA RES	Residui iniziali	566.990,89	225.004,60	177.601,82	262.966,41	448.643,21	2.490.520,24	1.916.561,41	1.802.467,67
	Riscosso c/residui al 31.12	79.318,21	9.896,81	10.858,10	123.669,12	147.890,42	1.883.533,10		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	75,63		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	133.783,84	612.879,73	436.752,50	909.860,30	809.767,62	1.932.722,97	3.607.330,82	3.607.330,82
	Riscosso c/residui al 31.12	115.069,47	43.086,59	42.885,50	75.121,22	78.886,97	872.355,96		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	45,14		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	522,13	504,50	579,18	45.585,43	53.918,03	166.568,72	129.177,48	100.654,51
	Riscosso c/residui al 31.12	7,28	171,74	386,38	5.816,21	11.688,42	116.785,94		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	70,11		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	586.096,35	337.211,25	254.533,22	345.573,91	487.618,44	1.428.681,41	€ 3.439.714,58
Titolo II					189,25	236.342,14	€ 236.531,39
Titolo III	28.899,37	574.777,22	396.229,22	890.296,86	867.937,38	1.570.979,60	€ 4.329.119,65
Titolo IV	9.748,00	2.939.140,93	252.000,00	9.000,00	5.174.780,95	1.770.071,62	€ 10.154.741,50
Titolo V							€ -
Titolo VI	686.781,36				1.499.576,62		€ 2.186.357,98
Titolo VII							€ -
Titolo IX	73,23				339,81	2.176,40	€ 2.589,44
Totali	€ 1.311.598,31	€ 3.851.129,40	€ 902.762,44	€ 1.244.870,77	€ 8.030.442,45	€ 5.008.251,17	€ 20.349.054,54

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	42.171,33	25.729,30	13.084,85	39.318,87	145.263,30	1.851.224,36	€ 2.116.792,01
Titolo II				16.511,51	35.567,96	887.526,32	€ 939.605,79
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	19.770,72	1.329,13	11.728,70	1.910,64	6.041,99	130.693,52	€ 171.474,70
Totali	€ 61.942,05	€ 27.058,43	€ 24.813,55	€ 57.741,02	€ 186.873,25	€ 2.869.444,20	€ 3.227.872,50

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	6.242.215,45
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	6.242.215,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	6.242.215,45

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 6.938.878,45	€ 7.284.600,43	€ 6.242.215,45
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ 1.163.151,10

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 3.343.208,65.

L'ente nel corso del 2023 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a – 19,18 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro – 2.190,57;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha auspicato di mantenere gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, onde evitare, in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 6.527.148,16.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 921.463,75 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza dell'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell'"Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 921.463,75 riferiti all'anno 2023, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata confermata la somma di euro 15.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende partecipate. Tuttavia, a quanto risulta ad oggi non si riscontrano perdite da fronteggiare nei bilanci delle partecipate.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 410.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12/23 è stata riconfermata la passività potenziale di euro 410.000,00 invariata rispetto al 2022.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.347,09
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.024,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 8.371,09

3.4.3 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 238.826,44 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 e precedenti. (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili che comprende unicamente il Fondo estinzione anticipata mutui 10% alienazioni € 46.424,24.

Risultano inoltre i seguenti accantonamenti diversi da quelli sopra indicati:

- € 85.294,85 per opere di urbanizzazione;
- € 200.000,00 accantonamento da Bilancio;
- € 521.579,43 polizza fidejussione primo lotto;
- € 29.818,09 accantonamento iva detraibile.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.471.595,88	9.272.062,96	9.235.989,77	97,51	99,61
Titolo 2	994.238,42	1.464.030,26	1.400.379,71	140,85	95,65
Titolo 3	3.767.792,75	4.134.929,09	3.736.465,10	99,17	90,36
Titolo 4	6.604.206,23	6.305.636,50	1.769.856,47	26,80	28,07
Titolo 5	-	-	-		
TOTALE	20.837.833,28	21.176.658,81	16.142.691,05	77,47	76,23

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.803.319,10	9.857.998,76	9.909.249,84	101,08	100,52
Titolo 2	826.423,88	1.310.518,30	1.260.679,38	152,55	96,20
Titolo 3	4.336.342,75	4.516.335,23	3.700.467,49	85,34	81,94
Titolo 4	17.414.706,23	18.174.052,11	8.758.369,89	50,29	48,19
Titolo 5	-	-	-		
TOTALE	32.380.791,96	33.858.904,40	23.628.766,60	72,97	69,79

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	10.079.823,61	10.158.006,19	10.154.139,70	100,74	99,96
Titolo 2	943.315,25	1.203.998,33	1.090.117,27	115,56	90,54
Titolo 3	4.386.742,75	4.486.439,11	4.257.638,74	97,06	94,90
Titolo 4	11.460.476,00	14.892.840,15	2.415.101,60	21,07	16,22
Titolo 5	-	-	-		
TOTALE	26.870.357,61	30.741.283,78	17.916.997,31	66,68	58,28

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	X
TARSU/TIA/TARI/TARES	X	X
Sanzioni per violazioni	X	
Fitti attivi e canoni	X	X

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 90.453,91 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 passando da € 3.054.948,69 a € 3.145.402,60 e l'aumento è legato principalmente all'attività di accertamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 61.247,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 passando da € 2.429.272,55 a € 2.490.520,24.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 529.308,64	€ 460.827,96	€ 408.357,77
Riscossione	€ 529.308,64	€ 460.827,96	€ 357.457,77

La differenza che scaturisce tra l'importo delle riscossione nel 2023 rispetto all'accertato è in corso di riscossione in questi primi mesi del corrente anno.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 128.167,45	12.816.744,63	0,01
2022	€ 111.774,22	13.510.966,58	0,0083
2023	€ -	13.592.053,88	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 1.808.706,02	€ 1.533.524,93	€ 1.932.722,97
riscossione	€ 847.185,74	€ 723.757,91	€ 872.355,96
%riscossione	46,84	47,20	45,14
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione			

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 963.632,72
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 150.000,00
entrata netta	€ 813.632,72
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 351.154,51
% per spesa corrente	43,16%
destinazione a spesa per investimenti	€ 194.062,37
% per Investimenti	23,85%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	
destinazione a spesa per investimenti	
% per Investimenti	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di Euro 26.659,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 passando da € 537.499,88 a € 510.840,12.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 420.172,57	€ 118.525,78	€ 299.900,35	€ 301.646,79
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 420.172,57	€ 118.525,78	€ 299.900,35	€ 301.646,79

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale, con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011,

convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 1.108.335,58	
Residui riscossi nel 2023	€ 47.887,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 360.714,99	
Residui al 31/12/2023	€ 699.733,49	63,13%
Residui della competenza	€ 301.646,79	
Residui totali	€ 1.001.380,28	
FCDE al 31/12/2023	€ 1.000.428,34	99,90%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali si riporta la seguente tabella:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	14.063.904,61	15.949.666,67	13.660.120,35	97,13	85,65
Titolo 2	14.352.817,83	15.540.213,01	9.456.928,34	65,89	60,85
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	28.416.722,44	31.489.879,68	23.117.048,69	81,35	73,41

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	14.739.517,73	16.723.961,12	14.256.181,32	96,72	85,24
Titolo 2	23.819.716,99	26.354.360,52	16.080.922,77	67,51	61,02
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	38.559.234,72	43.078.321,64	30.337.104,09	78,68	70,42

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	15.176.465,83	16.636.167,67	14.354.646,67	94,58	86,29
Titolo 2	24.125.890,08	29.207.670,97	16.471.204,26	68,27	56,39
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	39.302.355,91	45.843.838,64	30.825.850,93	78,43	67,24

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 3.782.314,15	€ 3.723.165,88	-59.148,27
102	imposte e tasse a carico ente	€ 256.619,60	€ 256.932,55	312,95
103	acquisto beni e servizi	€ 5.856.826,71	€ 6.120.216,74	263.390,03
104	trasferimenti correnti	€ 2.716.072,99	€ 2.741.227,34	25.154,35
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	€ 471.022,48	€ 466.473,41	-4.549,07
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 168.871,01	€ 54.355,23	-114.515,78
110	altre spese correnti	€ 259.239,64	€ 229.682,73	-29.556,91
TOTALE		€ 13.510.966,58	€ 13.592.053,88	81.087,30

L'incremento della voce acquisto beni e servizi pari al 4,50% rispetto all'esercizio 2022 è da attribuire al rincaro dei prezzi di acquisto ed in particolare all'aumento dei costi per utenze, anche se è stato molto più contenuto di quello registrato lo scorso anno.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.984.957,83;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 49.836,08;
- l'art. 40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in sostituzione di personale cessato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 4.090.261,20	€ 3.723.165,88
Spese macroaggregato 103	€ 16.677,48	€ 44.343,16
Irap macroaggregato 102	€ 213.438,30	€ 230.574,87
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 4.320.376,98	€ 3.998.083,91
(-) Componenti escluse (B)	€ 335.419,15	€ 558.755,27
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 3.984.957,83	€ 3.439.328,64
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 14/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.293.052,87	€ 4.427.935,53	2.134.882,66
203	Contributi agli investimenti	€ 213.090,05	€ 31.537,81	-181.552,24
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 7.134,82		-7.134,82
TOTALE		€ 2.513.277,74	€ 4.459.473,34	1.946.195,60

L'Organo di revisione ha verificato che nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel corso del 2023 non ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio.

Si riporta di seguito una tabella dalla quale si può comprendere l'evoluzione e la natura di tali debiti nell'ultimo triennio:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 787,15		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 787,15	€ -	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e/o segnalati debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito a fronte di un finanziamento flessibile dell'importo di € 1.800.000,00 contratto nel 2022 del quale nel corso del 2023 è stato erogato € 300.423,38.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
3,53%	3,14%	3,25%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 9.235.989,77	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.400.379,71	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.736.465,10	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 14.372.834,58	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.437.283,46	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 466.473,41	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 970.810,05	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 466.473,41	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		3,25%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo dell'Ente:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 11.206.875,39
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 407.889,09
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ 300.423,38
TOTALE DEBITO	=	€ 11.099.409,68

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 11.978.991,06	€ 11.600.216,93	€ 11.206.875,39
Nuovi prestiti (+)	€ -		€ 300.423,38
Prestiti rimborsati (-)	-€ 378.774,13	-€ 393.341,54	-€ 407.889,09
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 11.600.216,93	€ 11.206.875,39	€ 11.099.409,68
Nr. Abitanti al 31/12	18.491,00	18.315,00	18.444,00
Debito medio per abitante	627,34	611,90	601,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 485.616,99	€ 471.022,48	€ 466.473,41
Quota capitale	€ 378.774,13	€ 393.341,54	€ 407.889,09
Totale fine anno	€ 864.391,12	€ 864.364,02	€ 874.362,50

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022 per la restituzione collegata al surplus.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'organo di revisione, ai sensi dell'art.11 comma 6 lett. J del DLGS 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra L'Ente e gli organismi partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Ente ha provveduto in data 21/12/2023 con delibera C.C. n. 117 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

L'Organo di revisione ha verificato, sempre nell'ambito della delibera di cui sopra, che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n. 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	64.852.144,73	61.991.406,19	2.860.738,54
C) ATTIVO CIRCOLANTE	20.072.249,48	21.509.525,50	-1.437.276,02
D) RATEI E RISCONTI	0,00	138,35	-138,35
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	84.924.394,21	83.501.070,04	1.423.324,17
A) PATRIMONIO NETTO	44.849.797,16	44.693.409,98	156.387,18
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.540.313,74	1.100.855,17	439.458,57
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	15.826.858,80	16.316.034,58	-489.175,78
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	22.707.424,51	21.390.770,37	1.316.654,14
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	84.924.394,21	83.501.070,10	1.423.324,11
TOTALE CONTI D'ORDINE	17.974.056,92	19.809.746,28	-1.835.689,36

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 13.736.993,97
Fondo svalutazione crediti	+	€ 10.052.530,82
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 954,57
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 85.866,98
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 3.525.382,66
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	€ 20.349.054,54

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 15.826.858,80
Debiti da finanziamento	-	€ 12.607.144,60
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 8.158,30
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	€ 3.227.872,50

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	52.089.275,32
AIlb	da capitale	
AIlc	da permessi di costruire	€ 407.226,65
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€ 50.561.950,61
Alle	altre riserve indisponibili	€ 1.120.098,06
AIlf	altre riserve disponibili	
AIII	Risultato economico dell'esercizio	-€ 521.502,57
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€ 761.988,82
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-€ 5.955.986,77
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 44.849.797,16

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 1.540.313,74
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 1.540.313,74

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	15.991.601,50	15.902.073,64	89.527,86
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	15.166.947,00	15.712.470,80	-545.523,80
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-382.216,90	-428.737,70	46.520,80
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-732.594,72	305.345,90	-1.037.940,62
IMPOSTE	231.345,45	241.321,18	-9.975,73
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-521.502,57	-175.110,14	-346.392,43

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € -521.502,57 rispetto all'esercizio 2022 di € -175.110,14 l'incremento negativo di € 346.392,43 scaturisce prevalentemente dalla gestione straordinaria ed in particolare dall'operazione di stralcio dei residui attivi.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione nel corso delle verifiche poste in essere ha verificato che l'andamento dei progetti esaminati è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione dalle predette verifiche ha riscontrato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio con riferimento all'esercizio in commento, a causa di fenomeni sociali che incidono sull'economia nazionale ma anche a livello internazionale, evidenzia che sono ancora presenti rischi di stabilità del tessuto sociale determinato dal permanere dell'elevato tasso di inflazione e del costo del denaro con conseguente innalzamento dei prezzi. Questo, come noto, incide sul potere di acquisto dei cittadini e delle famiglie e che quindi mettono a rischio la possibilità di far fronte al puntuale pagamento di tributi ed imposte che competono ai comuni.

Le prospettive per una ripresa dell'economia non sono immediatamente prevedibili anche a causa del conflitto bellico che interessa i paesi dell'est Europa e del Medio Oriente.

Sempre sul fronte delle entrate dell'ente il collegio invita a tenere in seria considerazione la gestione delle entrate tributarie dell'ente, di monitorare costantemente il loro andamento ed accelerare le procedure di riscossione bonaria e quella coattiva, affinché si giunga ad una graduale riduzione del tempo intercorrente tra il mancato pagamento e l'attivazione degli strumenti di recupero delle somme non versate. Il tutto a beneficio delle casse dell'ente in considerazione che le entrate tributarie rappresentano circa i due terzi delle entrate correnti.

Non deve essere ridotta l'attenzione sull'evoluzione dell'impiego delle risorse del PNRR al fine di tenere elevato il sistema di audit interno posto in essere e quindi rispettare i cronoprogrammi e scongiurare il rischio di revoca dei contributi.

Per meglio fronteggiare le condizioni di aleatorietà esposte nei diversi contesti di cui sopra, il Collegio raccomanda particolare attenzione e prudenza nella destinazione dell'avanzo di amministrazione, subordinandone l'eventuale utilizzo solo successivamente alla puntuale verifica, anche prospettica, del mantenimento degli equilibri di bilancio. Si raccomanda altresì l'utilizzo prudente e ponderato dello stesso.

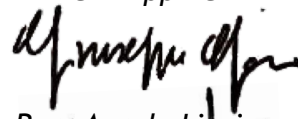
11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Castelfidardo, 09 aprile 2024.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Giuseppe Goro



Rag. Angelo Linzi

